



Comunicato stampa

Snami: Fazio annuncia un nuovo contratto ma la Manovra non aveva congelato i rinnovi?

Roma, 5 ottobre – Buone notizie per i medici di famiglia italiani, anzi ottime. Nonostante la Manovra di luglio abbia congelato fino al 2014 il rinnovo degli accordi di lavoro di tutti i medici dipendenti e convenzionati con il Ssn, la categoria verrà premiata tra pochi giorni con un contratto nuovo di zecca. L'annuncio l'ha dato ieri all'AdnKronos il ministro della Salute, Ferruccio Fazio. «Stiamo chiudendo in questi giorni il contratto con i medici di famiglia» avrebbe detto Fazio «con loro stiamo insistendo sulla necessità di fare associazionismo, in modo da arrivare a reti territoriali e a punti d'ingresso per i cittadini».

Per **Angelo Testa**, presidente dello Snami (Sindacato nazionale autonomo medici italiani), la notizia meriterebbe un brindisi. «Eravamo già rassegnati all'idea di non ridiscutere di rinnovi della Convenzione fino al 2014» spiega «e ora l'annuncio a sorpresa del Ministro. Una sorpresa davvero, perché non ci risultava esistessero tavoli di confronto sul tema. L'unica trattativa attualmente in corso con il suo dicastero, infatti, riguarda il riassetto delle Cure primarie attraverso la riscrittura dell'articolo 8 del d.lgs 502/92. Il secondo incontro risale ormai a più di una settimana fa e nei prossimi giorni dovremmo ricevere la seconda bozza della proposta di riforma, dalla quale capiremo in quale misura sono state accolte le nostre critiche alla prima versione. Vuoi vedere che il Ministro si riferiva a questo tavolo quando ha parlato di contratto?». Testa, in sostanza, teme che nell'annuncio di ieri si sia fatta un po' di confusione, non solo terminologica. «Se io e Fazio parliamo della stessa cosa» spiega «non si sta chiudendo nessun contratto. Ci sono i riferimenti a un'evoluzione verso l'associazionismo complesso, che Fazio ieri giudicava positivi e per noi invece decreterebbero la fine della medicina di famiglia. Vista la confusione che si sta facendo tra contratto e riordino, forse varrebbe la pena fare una pausa e riflettere più a fondo sui cambiamenti da dare alle Cure primarie. Cambiamenti, tra l'altro, che lo stesso Ministro ricorda essere a costo zero: mi chiedo allora come potremo, tra tre anni, andare a chiedere alle Regioni incentivi e risorse per l'associazionismo dopo che lo si sarà reso obbligatorio per legge».

Dr. Antonino Grillo
Addetto Stampa Nazionale
Cell 335 7632852
e-mail addettostampanazionale@snami.org